



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

i:\deliberè\delibere da pubblicare\delib2013\0660.doc

D e t e r m i n a z i o n e D i r e t t o r i a l e

| NUMERO GENERALE | CODICE PROPOSTA | | | | DATA |
|--------------------|-----------------|--------|------|--------|----------------------|
| | BUDGET | ADOTT. | ANNO | PROGR. | |
| 660 | 000 | DIG | 13 | 0017 | 7 GIUGNO 2013 |

O G G E T T O :

NOMINA DEL DIRETTORE SANITARIO AI SENSI DEL COMMA 1 – QUINQUIES ART. 3 D.LGS. 30 DICEMBRE 1992 N. 502 E S.M.I..

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 24 - 5759 del 6 maggio 2013 con la quale è stato nominato il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale;

Verificato che l'effettiva presa di servizio del Direttore Generale decorre dalla data del 9.5.2013, ai sensi del contratto di diritto privato stipulato con il Presidente della Regione Piemonte, così come prescritto dalla normativa vigente;

Attesa la necessità di procedere alla nomina del Direttore Sanitario dell'A.S.L. CN2;

Visto ancora il disposto del comma 7 del D.Lgs n. 502 e s.m.i., che vuole che il Direttore Sanitario sia un medico che non abbia compiuto il 65° anno di età e che abbia svolto per almeno 5 anni una qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture pubbliche o private di media o grande dimensione;

Atteso che la scelta del Direttore Sanitario ha carattere "tecnico-discrezionale" e trova fondamento nel rapporto fiduciario che necessariamente deve intercorrere tra il Direttore Generale dell'Azienda e i direttori Amministrativo e Sanitario;

Considerato che la funzione comporta la direzione di tutti i Servizi sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale e pertanto richiede una conoscenza approfondita delle problematiche organizzative e delle competenze igienico-sanitarie delle Aziende Sanitarie Locali;

Ravvisata l'opportunità di indirizzare prioritariamente la scelta tra coloro che oltre ad un ricco bagaglio teorico in merito alle problematiche sopra citate, possiedano una precisa conoscenza delle strutture e delle realtà organizzative delle Aziende Sanitarie Locali, semprechè muniti dei requisiti di legge;

Ritenuto, pertanto, di indirizzare sul nome del Dott. Paolo TOFANINI la scelta del Direttore Sanitario di questa Azienda, in quanto oltre a possedere i requisiti di legge, ha dimostrato ottime capacità organizzative e di gestione dei rapporti interni ed esterni nelle strutture sino ad oggi dirette,

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

oltre ad aver già svolto le funzioni di Direttore Sanitario e di Direttore Generale presso altre Aziende Sanitarie della Regione Piemonte;

Rilevato, pertanto, che l'esperienza professionale e manageriale del Dott. Paolo Tofanini lo indica quale persona ottimamente in grado di ricoprire l'incarico di Direttore Sanitario aziendale;

Visto, altresì, l'**allegato** curriculum parte integrante del presente atto;

Considerato che (come risulta da certificazione **allegata**) nei confronti del Dott. Paolo TOFANINI non sussiste alcuna delle condizioni ostative alla nomina di cui al comma 11 dell'art. 3 del D.Lg.vo 502/92 nè alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità di cui agli artt. 3, 5, 8, 10 e 14 del D. Lgs. n. 39 del 8.4.2013;

Vista, ancora, la D.G.R. n. 42 – 3552 del 19.3.2012, con la quale sono stati determinati i contenuti economici e normativi del contratto di lavoro dei Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari delle Aziende sanitarie regionali, ad integrazione dalla D.G.R. n. 52 – 1359 del 29.12.2010 che ha recepito la previsione di cui all'art. 61, 14° c. del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133;

Atteso che, per quanto concerne gli aspetti economici le succitate DD.GG.RR. prevedono che ai Direttori Amministrativo e Sanitario sia corrisposto un trattamento annuo omnicomprensivo pari al 80% di quello attribuito al Direttore Generale dalla D.G.R. n. 11 – 3721 del 27.4.2012 e ritenuto di rapportare a tale cifra il trattamento economico del Direttore Sanitario ;

Ritenuto di assegnare al Direttore Sanitario il compito di collaborare, per la durata dell'incarico conferito, unitamente al Direttore Amministrativo, al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della nomina avvenuta con la D.G.R. n. 24 – 5759 del 6.5.2013;

D E T E R M I N A

- di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, come con il presente atto si conferisce, l'incarico di Direttore Sanitario dell'A.S.L. CN2 al Dott. Paolo TOFANINI, nato a Montepulciano (Si), il 19.8.1950, nei termini e alle condizioni di cui all'**allegato** contratto, parte integrante del presente atto, con decorrenza dal 10 giugno 2013 fino alla scadenza dell'incarico del Direttore Generale e comunque fino alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario;
- di stabilire, sulla base di quanto in premessa indicato, in € 95.854,72== (novantacinquemilaottococinquantaquattro/72) il trattamento economico annuo omnicomprensivo da corrispondersi proporzionalmente al periodo di svolgimento dell'incarico, salvo applicazione dell'ulteriore quota incentivante prevista all'art. 6 dell'**allegato** contratto;
- di assegnare al Direttore Sanitario il compito di collaborare, per la durata dell'incarico conferito, unitamente al Direttore Amministrativo, al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale all'atto della nomina avvenuta con la D.G.R. n. 24 – 5759 del 6.5.2013;
- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 28, comma 2 della Legge Regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.

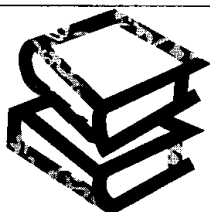
IL DIRETTORE GENERALE
Francesco MORABITO
F.TO MORABITO

Allegati:

- Curriculum
- Certificazione
- Contratto

Archivio I.1.1.1 Fascicolo Proc. 10/2013

TR/sb



Curriculum vitae

DOTT. PAOLO TOFANINI - Strada Cavallari, 1 - 15030 CONZANO (AL)
Tel. 0142/925753 - Cell. : 347/0453258 - E. mail: miracolino@libero.it

SINTESI

Paolo Tofanini nasce il 19 agosto 1950 a Montepulciano (Siena), dove compie gli studi ottenendo il diploma di Maturità Classica presso il Liceo-Ginnasio "Angelo Poliziano", dopodiché si iscrive alla Facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena.

Durante il corso di laurea è allievo interno presso gli Istituti di Clinica Chirurgica, Ematologia e Igiene.

Dopo la laurea frequenta la Direzione Sanitaria del Policlinico "Santa Maria della Scala" di Siena, dove effettua il tirocinio semestrale obbligatorio ottenendo l'idoneità a Ispettore Sanitario.

Nel frattempo è assistente volontario presso l'Istituto di Igiene dell'Università di Siena dove si dedica all'attività di ricerca e di didattica, seguendo come tutor gli studenti del corso di laurea.

Trasferitosi nel 1978 a Casale Monferrato, inizia la carriera di Direzione Sanitaria vincendo il concorso pubblico di Ispettore Sanitario presso il locale Ospedale Provinciale.

Partecipa attivamente nello staff di progettazione dei servizi della costituenda USSL 76 di Casale Monferrato, nel contesto della grande trasformazione che la sanità vive con l'attuazione della Legge di Riforma Sanitaria n. 833/78.

Diviene poi, nel 1984, Vice Direttore Sanitario sempre dell'Ospedale Provinciale S. Spirito, presidio della stessa USSL.

Nel frattempo si specializza prima in Igiene e Medicina Preventiva, successivamente in Scienza dell'Alimentazione e poi in Tecnica e Direzione Ospedaliera.

Pubblica, su riviste scientifiche, articoli relativi a tematiche diverse, molte delle quali inerenti le trasformazioni organizzative del servizio sanitario nazionale applicate alla realtà locale.

Viene chiamato, in convenzione, a dirigere come Responsabile igienico-organizzativo la Casa di Riposo di Casale Monferrato (dal 1979 al 1986) e l'Infermeria "S. Antonio Abate" di Trino Vercellese (dal 1980 al 1985).

Nel frattempo supera tre esami di idoneità nazionale abilitanti alla Direzione dei Servizi Ospedalieri, dei Servizi di Assistenza Sanitaria di Base e dei Servizi di Igiene Pubblica.

Nel 1987 viene chiamato a ricoprire, prima per incarico e poi in ruolo, il posto di Capo Servizio Igiene Pubblica dell'USSL 71 di Valenza (Regione Piemonte) dove, successivamente, viene nominato anche Coordinatore Sanitario.

Si occupa in questo periodo anche degli aspetti relativi alla medicina del lavoro in una realtà ad elevata industrializzazione e realizza con i suoi collaboratori un manuale ad uso dei lavoratori delle locali industrie orafe, che, per certi versi, anticipa le prescrizioni previste dal D.lgs. 626/92.

Nel dicembre del 1989 vince il concorso pubblico per titoli ed esami come Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero dell'USSL 76 di Casale Monferrato e, l'anno successivo, viene nominato Coordinatore Sanitario della stessa USSL.

Nel 1991 viene chiamato a svolgere le funzioni di Direttore Sanitario dell'Ospedale "S. Andrea", presidio dell'USSL 45 di Vercelli, in convenzione.

Nel 1994 partecipa alla selezione per Direttori Generali, predisposta dalla Regione Piemonte, ed effettuata da società specializzate, classificandosi al 2° posto su oltre 400 candidati.

Nel gennaio del 1995 viene nominato Direttore Sanitario d'Azienda della neocostituita ASL 21, che comprende i territori delle preesistenti USSL 71 di Valenza e USSL 76 di Casale Monferrato.

Nel marzo del 1996 viene nominato Commissario Straordinario dell'ASL n. 2 di Torino dove inizia il percorso del nuovo processo di aziendalizzazione.

Il 17 febbraio del 1997 viene nominato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, con un contratto quinquennale.

Alla scadenza del contratto, il 18 febbraio 2002, viene nominato Commissario, con le stesse funzioni e prerogative di Direttore Generale, dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e il 1° maggio 2003 viene confermato dalla Regione Piemonte quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con un contratto triennale.

Dal 1 maggio 2006 è Direttore Medico dei Presidi Ospedalieri "S. Spirito" di Casale Monferrato e "Mauriziano" di Valenza dell'ASL AL, struttura che ha unificato le tre ex AA.SS.LL. 20-21 e 22 della Provincia di Alessandria.

E' stato nominato Responsabile del Coordinamento Ospedale-Territorio con il mandato di superare le criticità derivanti dall'unificazione delle preesistenti AA.SS.LL. e, soprattutto, favorire i rapporti fra il mondo ospedaliero (6 ospedali) e quello distrettuale (7 distretti) di un territorio molto vasto e complesso: in questo ambito coordina la Continuità Assistenziale Ospedali-Territorio dell'ASL AL.

E' stato promotore e realizzatore, insieme al personale dell'Area Formazione dell'ASL AL, del Corso di Formazione sulla Comunicazione che è rivolto a tutti i dipendenti dell'Azienda e che al 31/12/2010 è stato seguito da oltre 300 fra medici, amministrativi, infermieri, tecnici ed altri operatori sanitari.

Dal gennaio 2011 è stato nominato Responsabile del Coordinamento della Rete Ospedaliera dell'ASL AL che comprende 6 ospedali per complessivi 900 p.l. circa

FORMAZIONE

Specializzazioni

- ❖ **Igiene Medicina Preventiva**
(Università degli studi di Siena)
- ❖ **Scienza dell'Alimentazione (con indirizzo Dietetico)**
(Università degli studi di Pavia)
- ❖ **Tecnica e Direzione Ospedaliera**
(Università degli studi di Torino)

Master

- **Corso annuale di Amministrazione Aziendale**
(Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
- **Master biennale in Direzione delle Strutture Sanitarie ed Ospedaliere**
(Istituto Scientifico "H. S. Raffaele" di Milano)
- **Corso di Formazione Manageriale per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del Piemonte** (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - Regione Piemonte)
- **Master Universitario Biennale in Bioetica**
(Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione parallela di Torino)

Idoneità Nazionali

- **Direzione dei Servizi Ospedalieri**
- **Igiene e Sanità Pubblica**
- **Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base**

CARRIERA

Nel 1978 vince prima l'incarico e successivamente il concorso pubblico per titoli ed esami da **Ispettore Sanitario** presso l'Ospedale Provinciale "S. Spirito" di Casale Monferrato (Regione Piemonte).

Nel 1984 diviene **Vice Direttore Sanitario** presso l'Ospedale "S. Spirito" presidio dell'USSL 76 di Casale Monferrato; ottiene anche l'incarico di **Responsabile del Servizio ASIB** (Assistenza Sanitaria Integrativa di Base) dell'USSL 76.

Nel 1987 diviene **Capo Servizio Igiene Pubblica e Coordinatore Sanitario** presso l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 71 di Valenza (Regione Piemonte).

Nel dicembre del 1989 vince il concorso da **Direttore Sanitario** dell'Ospedale "S. Spirito" ricoprendo anche il posto di **Coordinatore Sanitario** dell'USSL 76 di Casale Monferrato (Regione Piemonte).

Nel 1994 partecipa alla selezione, commissionata dalla Regione Piemonte a Società Esperte, per la nomina degli idonei a ricoprire il posto di Direttore Generale presso le neonate Aziende Sanitarie e Ospedaliere: la graduatoria scaturita dalla selezione lo vede al **secondo posto** nell'elenco degli oltre 400 idonei, con il punteggio di 19/20.

Nel gennaio del 1995 viene nominato **Direttore Sanitario d'Azienda** della neocostituita ASL 21, che comprende i territori delle preesistenti USSL 71 di Valenza e USSL 76 di Casale Monferrato.

Nel marzo 1996 viene nominato **Commissario Straordinario** dell'ASL 2 di Torino, che comprende l'Ospedale "Martini Nuovo", tre Poliambulatori, alcune RSA e strutture territoriali al servizio di una popolazione di circa 250.000 abitanti. Il 17 febbraio 1997 è nominato, con un contratto quinquennale, **Direttore Generale** dell'Azienda Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, che consta di tre ospedali, due poliambulatori e dove lavorano 2000 dipendenti, fra cui 350 medici e laureati in svariate discipline. Il 18 febbraio 2002 ottiene l'incarico di **Commissario** della stessa Azienda Ospedaliera. Il 1 maggio 2003 ottiene la conferma quale **Direttore Generale** dell'ASO di Alessandria con un mandato triennale che termina al 30 aprile 2006.

Dal 1 maggio 2006 è **Direttore Medico dei Presidi Ospedalieri** "S. Spirito" di Casale Monferrato e "Mauriziano" di Valenza dell'ASL in corso di unificazione (ex AA.SS.LL. 20-21-22) della provincia di Alessandria.

Dal gennaio 2008 è Responsabile del Coordinamento Ospedali-Territorio della nuova ASL AL della provincia di Alessandria, costituita da 6 Ospedali e 7 Distretti e dell'attività di Continuità Assistenziale della stessa Azienda.

Dal gennaio 2011 gli è stata affidata la Direzione del Coordinamento della Rete Ospedaliera dell'ASL AL che comprende 6 ospedali per complessivi 900 p.l. circa.

ALTRE ATTIVITA'

Dopo la laurea frequenta la Direzione Sanitaria del Policlinico "Santa Maria della Scala" di Siena dove effettua il **tirocinio semestrale obbligatorio**, superandolo e ottenendo l'idoneità a svolgere l'attività di Ispettore Sanitario; inoltre è **assistente volontario** presso l'Istituto di Igiene dell'Università di Siena (diretto dal Prof. Giulio Bosco) dove svolge attività di ricerca e didattica e dove si specializza in **Igiene Medicina Preventiva**. Dal **1979 al 1986** è consulente e responsabile con funzioni igienico-organizzative presso la Casa di Riposo di Casale Monferrato.

Dal **1980 al 1985** è consulente e responsabile con funzioni igienico-organizzative e presso l'Infermeria "S. Antonio Abate" di Trino Vercellese.

E' stato fondatore e Presidente dell'**ACCM** (Associazione Casalese di Cultura Medica), società senza fini di lucro che sviluppa l'attività di formazione ed educazione sanitaria.

Per circa dieci anni ricopre l'incarico di Vice Presidente nel Consiglio di Amministrazione del Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Casale Monferrato dove effettua attività didattico-formativa per il Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI.

E' cofondatore, nel maggio del **2006** dell'Associazione ONI.U.S "Monferrato oltre il Mesotelioma - Giovanni Numico" che ha come finalità l'aiuto e il supporto alla ricerca per la lotta contro questa terribile malattia che colpisce con frequenza particolare il casalese nonché all'assistenza dei pazienti che ne sono affetti e di aiuto alle loro famiglie.

ATTIVITA' DIDATTICO-SCIENTIFICA

Ha insegnato per circa 17 anni (1977-1994), presso le **Scuole Infermieri Professionali** del Policlinico di Siena e dell'Ospedale di Casale Monferrato, le seguenti materie:

Igiene, Statistica Sanitaria, Organizzazione Ospedaliera, Scienza dell'alimentazione.

Ha insegnato **Tecnica Ospedaliera** negli anni accademici 1993-94-95, in qualità di **Professore a contratto**, presso la Scuola di Specializzazione di Igiene dell'Università degli Studi di Pavia.

Ha partecipato a oltre **100 convegni, incontri e conferenze**, in alcuni dei quali come **relatore**, su tematiche di organizzazione, economia sanitaria, igiene, medicina preventiva in sedi diverse a livello regionale e nazionale.

E' autore di **54 fra pubblicazioni** edite a stampa, anche in prestigiose riviste scientifiche nazionali, **monografie** e **articoli** pubblicati da periodici di settore e anche di larga diffusione, relativi a tematiche inerenti l'igiene e la medicina preventiva, l'infettivologia, l'organizzazione ospedaliera, l'informatica applicata alla sanità, le scienze alimentari, l'aziendalizzazione e l'economia sanitaria.

Ha effettuato numerose **conferenze** presso Istituti, Enti e Associazioni diverse su tematiche inerenti i servizi sanitari e l'organizzazione ospedaliera.

Ha scritto un libro che si intitola "**Eternit, eterno eternità...una storia di polvere, dolore e speranze: le nostre**" sul dramma causato dalla lavorazione di amianto e sulla patologia indotta da essa (mesotelioma pleurico) che ha colpito e colpisce ancora la città di Casale Monferrato e che ha ricadute cliniche, ambientali e sociali drammatiche.

ESPERIENZE INNOVATIVE

Quale esperienza innovativa in ambito imprenditoriale, che ha pochi riscontri nel panorama sanitario nazionale, è da segnalare la costituzione, nel 1999, di una S.r.l., la "Borsalino 2000", unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con lo scopo di recuperare l'ex ospedale pneumologico di proprietà dell'Azienda Ospedaliera e in disuso a seguito dell'alluvione del 1994, e trasformarlo in Centro Riabilitativo Polispecialistico di 2° e 3° livello (Unità spinale e Centro per Gravi Cerebrolesioni, oltre a riabilitazione cardiaca, polmonare, neurologica e traumatologica).

La società, che ha esclusive finalità di natura immobiliare, è dotata di un capitale sociale di circa 20.000.000 di € di cui 7.500.000 € conferiti da ciascuno dei due soci.

Il progetto, iniziato fra grandi difficoltà burocratiche, ha un importante rilievo di natura sanitaria, stante il bisogno di un'offerta qualitativamente e quantitativamente oggi non soddisfatta a livello regionale e nazionale in questo settore, con una mobilità di pazienti in condizioni critiche verso i centri specialistici di numerose nazioni europee. La struttura ha iniziato a funzionare alla fine dell'anno 2006. Le future ricadute sia per l'azienda ospedaliera che per la città di Alessandria, sia in termini di occupazione che di indotto sono facilmente intuibili.

RISULTATI GESTIONALI

a) Alcune fra le attività rilevanti svolte presso l'USSL76 di Casale Monferrato

Nella sua esperienza professionale presso l'USSL 76 di Casale Monferrato realizza, su mandato dell'Amministrazione, alcuni progetti di riorganizzazione logistica e di razionalizzazione economica: fra queste una delle più significative è la **chiusura dell'Ospedale di Moncalvo** con la contemporanea riconversione ed attivazione, nella cittadina monferrina, di un Poliambulatorio ed un Distretto altamente efficienti. Attua, su mandato dell'amministrazione, una sempre maggiore **integrazione** fra l'Ospedale di Casale ed il Territorio dell'USSL 76 che è assai complesso orograficamente distribuendosi, fra l'altro, su tre province. Vengono portati a termine progetti di collaborazione con i Medici di Medicina Generale e, nel 1994, si concretizza il collegamento informatizzato con le **Farmacie** che consente la **prenotazione di prestazioni diagnostiche e visite mediche** per via telematica a distanza presso l'Ospedale di Casale: questa è la seconda esperienza realizzata in Piemonte ed una delle prime sul territorio nazionale.

Nel 1995 partecipa, con i suoi collaboratori della Direzione Sanitaria, al premio nazionale "**Golden Helix HP**" e viene selezionato fra i cinque migliori progetti nazionali: presenta un sistema di distribuzione diretta ai cittadini da parte dell'USSL di presidi vari, con un risparmio sul budget dell'anno precedente di alcune centinaia di milioni di lire e un servizio assai apprezzato dall'utenza.

b) Alcune attività significative realizzate presso l'A.S.O. di Alessandria

Presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria il mandato ricevuto è molto oneroso: infatti gli ospedali dell'azienda provengono da una gravissima situazione susseguente agli **eventi alluvionali di fine 1994**, che avevano portato alla chiusura degli stessi per alcuni mesi e ad una caduta dell'attività e della produzione assai rilevante: la neonata azienda ospedaliera deve essere resa competitiva.

Cinque anni dopo sono state attivate specialità strategiche (cardiochirurgia, chirurgia vascolare, ematologia con trapianti, chirurgia toracica, ecc. facendo sì che l'azienda ospedaliera divenga riferimento e richiamo sanitario anche oltre i confini del Piemonte).

E' stata riorganizzata l'attività per **dipartimenti**, la **produzione sanitaria** è cresciuta (senza rivalutazione economica) del 60 %, la **complessità clinica** ha visto una crescita del peso medio del DRG aziendale di **R.O.** da **1,01 del 1997** a **1,71 del 2005**; il differenziale fra costi e incassi si è appiattito sino al pareggio di bilancio nel 2001 e al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio dall'anno 2002 al 2004.

E' stata attuata in modo concreto la **contabilità economico-patrimoniale** e si è realizzato un vero **sistema premiante** basato su distribuzione di premi di produzione in relazione ai risultati effettivamente raggiunti dai singoli dipendenti: questo avviene in un contesto assai difficile dove pochissime realtà aziendali regionali e nazionali hanno la volontà e la capacità di differenziare le remunerazioni (in base alle performances raggiunte) e di concretizzare un vero sistema di deleghe superando l'organizzazione burocratico-formale prima esistente.

L'**attività libero-professionale** è stata potenziata e gestita in maniera privatistica attraverso accordi con Assicurazione Banche: è cresciuta in misura esponenziale dal 1998 ad oggi (da € 440.000 a oltre € 7.460.000 - anno 2005) adottando sistemi flessibili e agevolanti l'attività dei singoli professionisti medici con ricadute positive economiche per gli stessi (aumento incassi), per la nostra Azienda (incremento ricoveri e attività) e per lo Stato (incremento imposte).

Ha inoltre realizzato il progetto di **Certificazione ISO 9000** di tutte le strutture amministrative e di gran parte delle strutture sanitarie dell'Azienda Ospedaliera.

c) Alcune fra le realizzazioni edilizie (nuove costruzioni e ristrutturazioni) più importanti effettuate presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, che la riqualificano e la connotano in misura significativa:

Nuovo Padiglione Ospedale Civile - Dipartimento di Emergenza e Accettazione
Nuovo Padiglione Ospedale Civile - Oncoematologia (Ematologia, Oncologia, DH misto)
Nuovo Padiglione Ospedale Pediatrico - Pronto Soccorso, Radiologia, Terapie Intensive, RRF
Immunoematologia e Servizio trasfusionale
Anatomia e Istologia patologica
Poliambulatorio "Gardella"
Piastra tecnologica
Acceleratore Lineare
Blocchi Operatori (1 -2)
Ambulatorio RRF
Ambulatori Cardiologia
Reparto Day-surgery centralizzato
Malattie Infettive e Reparto SARS
Umanizzazione e riqualificazione degenze: camere a due letti, climatizzazione e servizi igienici (es.: Dipartimento Cardiovascolare e toracico)
Stroke Unit
Endoscopia Digestiva
Fisiopatologia Respiratoria
Nuovo reparto paganti
Centro Emodinamica ed Elettrofisiologia
Centro Elaborazione dati - Ufficio Qualità
Bar interno
Nuovo magazzino cartelle cliniche
Sicurezza elettrica e antincendio

d) Esperienze internazionali

Nel periodo maggio-giugno 2007 è stato selezionato fra i partecipanti al programma HOPE che prevede la partecipazione di operatori di ospedali europei ospiti in nazioni delle quali conoscevano in modo adeguato la lingua.

La frequenza di circa un mese presso il Centro Ospedaliero di Roane (Lione) è stata particolarmente interessante ed utile per conoscere in modo approfondito il Servizio Sanitario francese. L'esperienza si è conclusa a Madrid con la presentazione di relazioni, da parte di tutti i partecipanti, sul tema assegnato e che verteva sulle Disuguaglianze e l'accesso ai servizi sanitari nell'Europa dei 26 stati membri.

La considerazione finale è che il nostro SSN, pur in mezzo a molte ombre, è sicuramente fra i migliori sistemi di tutela della salute dei cittadini.

ELENCO PUBBLICAZIONI, MANUALI, MONOGRAFIE E RELAZIONI A CONVEGNI

1. Proposta per l'attuazione di un servizio di day-hospital
"L'Ospedale" - 2 febbraio 1979
2. Patogenicità e saprofitismo della "Candida"
"Annali Sclavo" - Vol. 21 fasc. 6 - 1979
3. Contributo clinico alla diagnostica differenziale e possibile patomorfosi dell'ittero nella virus-epatite e in altre condizioni patologiche
"Annali Sclavo" - Vol. 21 fasc. 6 - 1979
4. Patologia infettiva nel comprensorio di Casale Monferrato
"Alessandria Medica" - 7 maggio 1980
5. Toxoplasmosi e manifestazioni esantematiche: studio clinico
"Giornale di Malattie Infettive e Parassitarie" - 1980
6. Realizzazione di un dipartimento di riabilitazione
"Tecnica Sanitaria" - Anno XVIII - n. 1 Gennaio - Febbraio 1980
7. Problemi di disinfezione nella pratica ambulatoriale odontoiatrica
"L'Ospedale" - N. 6-7 Giugno-Luglio 1980
8. La stomatologia nell'U.S.L. 76 - Situazione attuale - Proposte
"L'Ospedale" - N. 9-10 Settembre - Ottobre 1982
9. L'utilizzo dell'ossido di etilene in campo ospedaliero. Applicazioni pratiche
"L'Ospedale" - N. 6 - Giugno 1983
10. Informatica in una USSL
"Hospital Management" - n. 36 Gennaio 1985
11. Il Calcolatore elettronico in Direzione Sanitaria
"L'Ospedale" - N. 6 Giugno 1985
12. Toxoplasmosi e manifestazioni esantematiche: studio clinico
"Giornale di Malattie Infettive e Parassitarie" - n. 4 - Vol. 37 - 1985
13. Monitoraggio microbiologico ambientale di alcune divisioni dell'Ospedale Spirito di Casale Monferrato mediante valutazione con sistema RCS
"B.M.L. - Rivista trimestrale di scienze di laboratorio" - 2 - 27-30 - 1986
14. L'Azienda Orafa - sicurezza e salute del lavoro

Manuale pubblicato dall'U.S.S.L. 71 - Regione Piemonte - 1988

15. La salute in viaggio - consigli sanitari per i viaggiatori
Manuale pubblicato dall'U.S.S.L. 71 - Valenza - Regione Piemonte - 1988
16. Informatizzazione dei Servizi di Igiene Pubblica, Medicina Legale e della salute dei lavoratori dell'USSL 71 - Regione Piemonte
"Federazione Medica" - Anno XLIII - Giugno 1990
17. Nuove prospettive per la Direzione Sanitaria Ospedaliera
"NAM - Nuovi Argomenti di Medicina" - N. 3 Marzo 1991
18. Applicazione dei criteri di VRQ alle attività di una Direzione Sanitaria
"Q. A." - supplemento al n. 3 - 1991
19. Un utilizzo razionale delle risorse ospedaliere
"Hospital Management" - Anno XIII - n. 113 - Ottobre 1992
20. Patologie croniche: un percorso di qualità, benessere e riduzione della spesa -
"MECOSAN" - Management ed economia sanitaria - n. 14 Aprile/Giugno 1995
21. Gestione per budget. Prime modalità di applicazione pratica in una U.S.S.L.
"L'Ospedale" - N. 3 - Marzo 1995
22. Dipartimenti ospedalieri e misti. Utopia sanitaria realizzabile ?
"Panorama della Sanità" - n. 7 Febbraio 1996
23. Rifiuti ospedalieri - Differenti modalità di smaltimento e comparazione dei costi e della gestione - **"Tecnica Ospedaliera" - Marzo 1996**
24. Valutazione della produttività dei medici: un modello per un'azienda Ospedaliera - **"Organizzazione sanitaria" - CRESA - 1/1999**
25. Assenze, assenteismo, costi e indiretti da mancato lavoro. Analisi statistica e valutazioni organizzative.
"Agenzia Sanitaria Italiana" 11 Maggio 2000
26. L'accreditamento in sanità. Il punto della situazione
"Panorama della Sanità" - N. 36 - 2 ottobre 2000
27. L'architettura e la gestione degli spazi in un Dipartimento di Emergenza e Accettazione di II° livello - **"Infermiere e Chirurgia" - Vo. V - n. 1 - 2000**
28. Il Dipartimento dell'emergenza. Descrizione di un modello integrato Ospedale-territorio (D.E.A. - COE 118 - Elisoccorso)

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

"Infermiere e Chirurgia" - Vo. V - n. 1 - 2000

29. **Qualità e sicurezza nella ristorazione ospedaliera: l'esperienza dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria**
Atti XI Congresso Nazionale S. I. V.R.Q. - S. Vincent 4-7 ottobre 2000
30. **L'architettura e la gestione degli spazi in un Dipartimento di Emergenza e Accettazione di II° livello**
"Infermiere e Chirurgia" - Vo. V - n. 1 - 2000
31. **Cucina e mensa negli ospedali: gestione diretta e gestione affidata a terzi. Pregi e difetti di due modelli in continua discussione**
"Panorama della Sanità" - N. 9 - 19 marzo 2001
32. **Sponsorizzazione, pubblicità e ospedale**
"Panorama della Sanità - N. 40 - 4 novembre 2001
33. **Ascesa e rapido declino di chi nacque per guarire. Direttori Generali facili bersagli di quanti vogliono tornare a gestire il giocattolo delle strutture assistenziali.**
"Il Sole-24 Ore Sanità" - n. 26 - 3/9 Luglio 2001
34. **Il PRUO per il confronto tra unità operative analoghe nell'azienda ospedaliera di Alessandria**
"Tendenze nuove" - 1/2002
35. **Eventi da presidiare in un processo di accreditamento**
Atti Convegno Regionale "Organizzare un'assistenza di qualità: ruolo del coordinatore infermieristico" - Torino 16/04/2002
36. **D.G., la rinascita è già iniziata**
"Il Sole-24 Ore - Sanità Management" - Aprile 2002
37. **Inabilità e invalidità parziali e totali: i costi sconosciuti della sanità**
"MECOSAN" - n. 40 - Aprile 2002
38. **Proposta di formazione di quadrante**
"INTEGRAZIONE" - n. 3 dicembre 2002
39. **Quale manager per la sanità ?**
"A.S.I. - agenzia sanitaria italiana" - n. 7 - 13 febbraio 2003
40. **L'atto aziendale - MANAGEMENT ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI**
Monografie A.RE.S.S. - Aprile 2003
43. **Cambiamenti strutturali indispensabili alla sopravvivenza del S.S.N.**
TENDENZE NUOVE - 6/2003

41. **Medicine "cosiddette" alternative: ma è una cosa seria ?
INTEGRAZIONE – n. 2 agosto 2003**
42. **L'esperienza di Alessandria: Borsalino 2000
PROGETTARE PER LA SANITA' – novembre/dicembre 2003**
44. **La comunicazione nelle aziende sanitarie: grammatica e pratica per ogni
buon operatore sanitario
ARESS – anno III – numero 4 – Dicembre 2003**
45. **I PROFILI ASSISTENZIALI: ontologia e realtà – A cura di Maria Michela Gianino e
Roberto Russo – Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia Università di
Torino Scheda n. 20 - GESTIONE DEL SOGGETTO DIABETICO IN ETA' PEDIATRICA
ISBN 88-7590-000-00 Febbraio 2004**
46. **Un nuovo ospedale per offrire un servizio migliore
NOS – anno VI – n.1 marzo 2004**
47. **Sono veramente utili gli strumenti di management?
NOS – anno VI – n.2 giugno 2004**
48. **Procedure telematiche per l'acquisto di beni e servizi
TEME – Anno 42 – n.9 – settembre 2004**
49. **Un nuovo DEA ad Alessandria
Progettare per la Sanità – n. 1 – gennaio/marzo 2005**
50. **Fra medicina curativa e prevenzione: un equilibrio instabile
La nostra Salute – n. 6 – giugno 2006**
51. **Efficienza, efficacia e produttività degli ospedali: fra Barber e Keynes
L'Ospedale – n. 3 – 2006**
52. **Capitani di ventura, capitani del popolo o capitani coraggiosi?
Panorama della Sanità – n. 13 – 9 aprile 2007**
53. **Il miglioramento della qualità nella direzione sanitaria.
Aspetti teorici e applicativi.
L'Ospedale - n. 4 - 2009**
54. **La difficile strada verso un'etica di sistema.
Salute e complessità: una riflessione sul futuro del nostro sistema sanitario
Panorama della Sanità – n. 8 – 1 marzo 2010**

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

**PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CORSI
E TAVOLE ROTONDE IN QUALITA' DI RELATORE**

| | CORSO-CONVEGNO | SEDE | RELAZIONE | DATA |
|----|--|-----------------|--|----------------------|
| 1 | NUOVE PROSPETTIVE DEL RUOLO DELL'INFERMIERE PROFESSIONALE | CASALE M.TO | Il punto di vista del Direttore Sanitario | 10 dicembre 1992 |
| 2 | CORSO DI INFORMATICA E AGGIORNAMENTO MEDICO | CASALE M.TO | Applicativi per le Direzioni Sanitarie | 30 marzo 1993 |
| 3 | LA NUOVA DIRIGENZA MEDICA E IL RIORDINO DEL SSN | ALESSANDRIA | Ipotesi operative di strutture dipartimentali | 12 aprile 1997 |
| 4 | LA NUOVA DIRIGENZA MEDICA E IL RIORDINO DEL SSN | ALESSANDRIA | Organizzazione gestione dell'attività libero-professionale in regime di ricovero | 3 maggio 1997 |
| 5 | ALZHEIMER. PROBLEMATICHE FAMILIARI, SOCIALI E SANITARIE | ALESSANDRIA | Prospettive ospedaliere dei servizi per i malati di demenza | 28 febbraio 1998 |
| 6 | L'AFD DIRIGENTE DI I° LIVELLO | TORINO | Nuove prospettive per nuove funzioni | 24 maggio 1998 |
| 7 | PIANO SANITARIO NAZIONALE. QUALI RUOLI PER LA PROFESSIONE | ALESSANDRIA | Le aziende sanitarie locali. Modelli applicativi | 14 ottobre 1998 |
| 8 | IX CORSO NAZIONALE OBBLIG. DI AGGIORNAMENTO PER I.P. DI CHIRURGIA, CHIRURGHI E RIANIMATORI | MILANO | Emergenze, urgenze e accreditamenti in sanità | 8/9/10 aprile 1999 |
| 9 | L'AUTOMAZIONE IN LABORATORIO: SOLUZIONI DIVERSE PER UNA COMUNE ESIGENZA | GENOVA | L'impatto del nuovo laboratorio sull'organizzazione e funzione dell'ospedale alla luce delle normative nazionali e regionali | 20 ottobre 1999 |
| 10 | TAC MULTISTRATO | MILANO | La TAC spirale: un investimento produttivo | 23 novembre 1999 |
| 11 | TRAUMA EMERGENCY SURGERY - A.R.D.A.O. | MONTECATINI | Il modello dell'emergenza. Descrizione di un modello integrato ospedale-territorio. | 20 aprile 2000 |
| 12 | TERAPIA CHIRURGICA DELL'ERNIA INGUINALE | ALESSANDRIA | Il punto di vista dell'Azienda | 12 maggio 2000 |
| 13 | X° CORSO NAZIONALE PER I.P. ASSISTENTI DI CHIRURGIA A.R.D.A.O. | MILANO | L'architettura e la gestione degli spazi in un DEA di II° livello | 16/17/18 maggio 2000 |
| 14 | IL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE CARDIOCHIRURGICHE | ALESSANDRIA | La cardiocirurgia di Alessandria e il suo territorio | 23 giugno 2000 |
| 15 | ALZHEIMER 2000 NUOVE FRONTIERE SANITARIE, SOCIALI E FAMILIARI | VALMADONNA (AL) | Prospettive ospedaliere dei servizi per i malati di demenza | 23 settembre 2000 |
| 16 | L'ACCREDITAMENTO | ALESSANDRIA | Il punto della situazione | 20 ottobre 2000 |
| 17 | AIDS NEL NUOVO MILLENNIO | ORTA | Costi gestionali e farmacologici nelle strutture infettivologiche | 2 marzo 2001 |
| 18 | 1ª CONFERENZA ITALIANA DEGLI UTILIZZATORI TC MULTISTRATO G.E. LIGHSPEED | ALESSANDRIA | Ottimizzazione dei parametri economici | 3 marzo 2001 |
| 19 | MASTER SANITA' E AMBIENTE - UNIVERSITA' A. AVOGADRO | ALESSANDRIA | Presentazione della mission e dell'organizzazione dell'ASO agli studenti del master | 15 marzo 2001 |
| 20 | PROGRAMMAZIONE SANITARIA IN PROVINCIA - TAVOLA ROTONDA | ALESSANDRIA | Vari modelli possibili per esigenze di razionalizzazione e di risparmio. | 23 maggio 2001 |
| 21 | INNOVAZIONI DEL MARKETING SANITARIO | VERCELLI | Sponsorizzazione, pubblicità e ospedale | 28 settembre 2001 |
| 22 | L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE TRA VINCOLI E OPORTUNITA' | TORINO | Il punto di vista delle Aziende Sanitarie | 27 novembre 2001 |
| 23 | EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA: UNA NUOVA SFIDA PER LA PROFESSIONE - TAVOLA ROTONDA | ALESSANDRIA | Il ruolo delle Aziende Ospedaliere | 26 marzo 2002 |
| 24 | COREP-UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO" | ALESSANDRIA | Master in Economia dell'Ambiente. Presentazione dell'ASO | 15 aprile 2002 |
| 25 | ORGANIZZARE UN'ASSISTENZA DI QUALITA' - IL RUOLO DEL COORDINATORE INFERMIERISTICO | TORINO | Eventi critici da presidiare in un processo di accreditamento | 16 aprile 2002 |

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

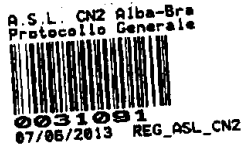
| | | | | |
|----|---|-------------------|--|----------------------|
| 26 | CORSO DIRETTORI GENERALI - ARESS | NOVARA | L'atto aziendale | 26 giugno 2002 |
| 27 | CORSO DIRETTORI GENERALI - ARESS | TORINO | L'atto aziendale | 10 luglio 2002 |
| 28 | ORIENTAMENTI E INNOVAZIONI IN SANITA' | NOVARA | Politica di sorveglianza e controllo delle infezioni nosocomiali presso l'ASO di Alessandria | 17/20 settembre 2002 |
| 29 | BISOGNO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE QUALIFICATA | ALESSANDRIA | Proposta di un sistema di formazione di quadrante | 15 novembre 2002 |
| 30 | IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO NELLE AZIENDE SANITARIE: PERCORSI E SCENARI DI SVILUPPO | TORTONA | Il punto di vista della Direzione Generale di un'ASO | 6 dicembre 2002 |
| 31 | MASTER QUALITA' UNIVERSITA' TORINO | TORINO | L'azienda sanitaria ospedaliera e l'atto aziendale | 15 marzo 2003 |
| 32 | LA DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA DI LABORATORIO | BELGIRATE (VB) | Analisi economica e scelte strategiche direzionali | 22 maggio 2003 |
| 33 | LA GESTIONE DEL RISCHIO IN MEDICINA D'URGENZA | TORINO | La scelta di un nuovo modello organizzativo | 10 giugno 2003 |
| 34 | I NUOVI ORIENTAMENTI NELLE PROCEDURE DI ACQUISTO PER LA SANITA' PUBBLICA | MILANO | Prima definizione degli scenari di cambiamento previsti nelle relazioni SSN-imprese fornitrici del sistema | 23 giugno 2003 |
| 35 | ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO IN AMBIENTE SANITARIO | VERCELLI | le esperienze applicative | 10 ottobre 2003 |
| 36 | CARDIOCHIRURGIA ON LINE | ALESSANDRIA | Entalpia ed entropia nell'etica sanitaria. Ottimizzazione delle risorse in cardiocirurgia | 15 ottobre 2003 |
| 37 | QUALITA' IN RADIOLOGIA | ALESSANDRIA | Missione politica della qualità aziendale | 25 ottobre 2003 |
| 38 | CHIRURGIA LAPAROSCOPICA | ALESSANDRIA | Il punto di vista del Direttore Generale | 17/18 novembre 2003 |
| 39 | "LE QUATTRO RUOTE MOTRICI" | ALESSANDRIA | Qualità: il punto di vista del Direttore Generale | 20/21 novembre 2003 |
| 40 | SMALL FIRMS BIG PROJECTS | ALESSANDRIA | Progetto "Borsalino 2000" - il ruolo del committente | 12/13 maggio 2004 |
| 41 | ATTUALITA' E PROBLEMI IN ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA: LA SFIDA AZIENDALE | ALESSANDRIA | Sono davvero utili gli strumenti di management per l'organizzazione di un'azienda sanitaria ? | 25/26 maggio 2004 |
| 42 | CONVEGNO NAZIONALE DI CARDIOCHIRURGIA | MILANO | Il ruolo del settore pubblico nell'attività cardiocirurgica | 27 maggio 2004 |
| 43 | LE PROCEDURE DI ACQUISTO NELLA P.A. - UNIVERSITA' BOCCONI | MILANO | 2° incontro OSPA - Processo acquisti - L'e-procurement | 27 maggio 2004 |
| 44 | LA CARDIOCHIRURGIA DELLE ETA' ESTREME - Convegno Ligure-Piemontese | GENOVA | Pianificazione sanitaria e interventi maggiori nelle età estreme | 27 novembre 2004 |
| 45 | LA GOVERNANCE NELLE AZIENDE SANITARIE | TORINO | Ultimo incontro di verifica sui modelli proposti | 14 gennaio 2005 |
| 46 | CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LA DIREZIONE SANITARIA | AOSTA | I dipartimenti: esperienza conclusa ? | 18 marzo 2005 |
| 47 | L'ERRORE IN PRONTO SOCCORSO | COURMAYEUR | Il punto di vista del Direttore Generale | 28 ottobre 2005 |
| 48 | RISCHIO SANITARIO: ASPETTI CLINICI, LEGALI, ASSICURATIVI | TORINO | Il risk management in ospedale visto dalla Direzione Generale | 4 aprile 2006 |
| 49 | VECCHIE E NUOVE COMPETENZE PER IL MEDICO DELLA DIREZIONE OSPEDALIERA E TERRITORIALE | AOSTA | Vecchie e nuove competenze "medico-legali" per il medico della Direzione Sanitaria | 11 settembre 2006 |
| 50 | CONVEGNO DI AGGIORNAMENTO IN GASTROENTEROLOGIA - Appropriatelyzza della prescrizione dei PPI in Gastroenterologia | CASALE MONFERRATO | Etica e appropriatezza della prescrizione | 8 Febbraio 2007 |
| 51 | VECCHIE E NUOVE COMPETENZE PER IL MEDICO DELLA DIREZIONE OSPEDALIERA E TERRITORIALE - Seconda edizione | AOSTA | Il miglioramento della qualità nella Direzione Medica ospedaliera: aspetti teorici ed applicativa. | 12 ottobre 2007 |
| 52 | L'APROPRIATEZZA NELL'USO DEL FARMACO. Il farmaco: risorsa sanitaria o vincolo economico ? | TORINO | Etica e appropriatezza in medicina. Un'esperienza sospesa. | 23-nov-07 |

| | | | | |
|-----------|--|----------------------|---|-----------------------------|
| 53 | GESTIONE NEL PRESIDIO DEI PAZIENTI CON EMORRAGIA DIGESTIVA ALTA. Identificazione di percorsi condivisi | CASALE MONFERRATO | Timing e aspetti organizzativi | 25-gen-08 |
| 54 | GESTIONE E INTEGRAZIONE FRA OSPEDALE E TERRITORIO IN MEDICINA RESPIRATORIA | CASALE MONFERRATO | L'importanza dell'integrazione ospedale-territo in una corretta ottica farmaco-economica. | 01-mar |
| 55 | IL RISCHIO IN OSPEDALE | CASALE MONFERRATO | La complessità e il rischio clinico | 16-mag-08 |
| 56 | PERCORSI, DECISIONI E RESPONSABILITA' IN MEDICINA D'URGENZA | COURMAYEUR | Responsabilità del sistema nella genesi dell'errore | 6/7 giugno 2008 |
| 57 | CORSO DI AGGIORNAMENTO 2008 per i medici delle Direzioni Sanitarie Ospedaliere e di Distretto delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta - "Vecchie e nuove competenze per il medico della direzione sanitaria ospedaliera e di distretto (terza edizione) - AOSTA - Convegno interregionale | AOSTA | Salute e complessità | 03-ott-08 |
| 58 | Interventi efficaci di prevenzione nutrizionale in interventi a rischio; esempi di buona pratica, collaborazione intersettoriale e interdisciplinare. | CASALE MONFERRATO | L'integrazione fra i servizi per una risposta univoca al cittadino- | 28-nov-08 |
| 59 | Incontro-dibattito con gli studenti della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Torino, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Igiene - Prof.ssa Siliquini | TORINO | La sanità ad un bivio: pubblico o privato? Cosa conviene di più alla nostra salute? | 04-giu-09 |
| 60 | Convegno - Sterilizzazione Hi Tech: più sicurezza | VERCELLI | Il cambiamento | 30-gen-10 |
| 61 | Convegno sui nuovi modelli organizzativi - In occasione dell'inaugurazione della nuova sede periferica dell'A.Re.S.S. | ALESSANDRIA | Continuità assistenziale: integrazione ospedale-territorio | 15-feb-10 |
| 62 | CORSO DI AGGIORNAMENTO AZIENDALE Parliamo di comunicazione nella nostra ASL | ALESSANDRIA | Aspetti di comunicazione aziendale | Aprile- Dicembre 2010 |
| 63 | CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE La Direzione Sanitaria e il Governo Clinico: dal riferimento teorici alle applicazioni operative. | TORINO | Direzione Sanitaria e Governo Clinico: indifferenti, amici o sposi? | 21-apr-10 |
| 64 | MESOTELIOMA PLEURICO E DOLORE. Prospettive gestionali e cliniche | CASALE M.TO | L'integrazione ospedale-territorio. (PDTA - PIC) | 10-set-10 |
| 65 | IL CONTACT CENTER PER L'ONCOLOGIA: L'ASCOLTO E L'AUTO NEL PERCORSO DI CURA - Il Centro di counseling oncologico regionale ad un anno di attività. | FIRENZE | Casale Monferrato: una città e una popolazione contro un destino | 09-nov.-10 |
| 66 | FRATTURE VERTEBRALI DA COMPRESSIONE:DALLA CLINICA ALL'A PPROCCIO INVASIVO | ALESSANDRIA | Social impact | 24-sett.-11 |
| 67 | LE LESIONI ULCEROSE DEGLI ARTI INFERIORI AD EZIOPATOGENESI VASCOLARE | TERRUGGIA (AL) | La qualità della vita | 08-ott.-11 |
| 68 | LA NUTRIZIONE ENTERALE NELLA PREVENZIONE E TERAPIA DELLA MALNUTRIZIONE OSPEDALIERA | ALESSANDRIA | Bioetica e alimentazione. Il testamento biologico. L'accanimento terapeutico. | 04-nov.-11 |
| 69 | CONVEGNO REGIONALE SIMEU PIEMONTE-VALLE D'AOSTA - Bioetica, Medicina Legale, Autodeterminazione in Medicina d'Urgenza | VERCELLI | Il verbale del Pronto Soccorso ed i documenti annessi: strumento per il buon governo clinico. | 16-mar.- 2012 |

Lingue straniere
FRANCESE: parlato
e scritto corrente

Casale Monferrato - 04/06/2013

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013



Al Direttore Generale
A.S.L. CN2

ALBA

Il sottoscritto Dott. Paolo TOFANINI, nato a Montepulciano (Si), il 19.8.1950, residente a Conzano (Al), Strada Cavallari 1,

DICHIARA
sotto la propria responsabilità,
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

- di accettare l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba/Bra";
- di accettare le condizioni normo-economiche definite, relativamente all'incarico di cui innanzi, con D.G.R. n. 42 - 3552 del 19.3.2012 e D.G.R. n. 11 - 3721 del 27.4.2012;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla nomina previste dai commi 9 e 11 dell'art. 3 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i. e del comma 6 del D.L. 31.1.1996, n.6;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità alla nomina di cui agli artt. 3, 5, 8, 10 e 14 del D. Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Alba, li 7.6.2013

In fede

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE CN2
"ALBA/BRA"

Ai sensi della vigente normativa, attesto che il dichiarante Dott. Paolo TOFANINI, nato a Montepulciano (Si), il 19.8.1950, identificato per conoscenza personale, ha sottoscritto in mia presenza la dichiarazione di cui sopra, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Alba, li 7-6.2013

Il Responsabile S.O.S.
Segreteria Direzione Generale
-Dott. Roberto Trova-

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE

Premesso:

- che il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba, con determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013 ha nominato il dott. Paolo Tofanini quale Direttore Sanitario dell'Azienda medesima;

- che il dott. Paolo Tofanini ha prodotto formale dichiarazione attestante l'assenza di situazioni ostative all'assunzione della carica di Direttore Sanitario previste dall'art. 3 comma 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di inconferibilità e incompatibilità previste dagli artt. 3, 5, 8, 10 e 14 del D. Lgs. n. 39 del 8.4.2013, ed accettato la nomina con nota in data 7.6.2013.

Visto il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e s.m.i., avente ad oggetto "Regolamento recante le norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere" che all'art. 2, comma 1 prevede che ai sensi dell'art. 3-bis, comma 8 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario è regolato da contratto di diritto privato stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile;

Vista la DGR n. 42-3552 del 19/03/2012 inerente la definizione dei contenuti normativi ed economici dei contratti dei Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi delle Aziende Sanitarie Regionali;

Visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 24 gennaio 1995, n. 10;

Vista la L.R. 6 agosto 2007, n. 18;

TRA

Il Dott. Francesco Morabito nato a Alba (Cn) il 9.5.1050, che interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba (C.F. MRBFNC50E09A124M) quale Direttore

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

Generale pro tempore della medesima, domiciliato per gli atti relativi al presente contratto presso la sede legale dell'Azienda

E

il dott Paolo Tofanini., nato a Montepulciano (Si) , il 19.8.1950, (C.F TFN PLA 50M19 F592N) residente a Conzano (Al) in Strada Cavallari 1, domiciliato per gli atti relativi alla carica presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Regionale Locale CN2 di Alba ai sensi dell'articolo 2230 del Codice civile,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Durata)

1. Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba conferisce al dott. Paolo Tofanini, che accetta, l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda medesima.
2. L'incarico ha durata di tre anni dalla data di stipulazione del presente contratto, salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 2.

Art. 2 (Oggetto)

1. Il dott. Paolo Tofanini si impegna ad esercitare le funzioni stabilite dal D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nonché dalle norme e dagli atti di programmazione nazionali e regionali. Nelle funzioni di Direttore Sanitario sono comprese anche quelle che sia tenuto a svolgere in caso di vacanza, assenza o impedimento ed eventualmente per delega del Direttore Generale.
2. Il dott. Paolo Tofanini, nella sua qualità di Direttore Sanitario, risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso ed è oggettivamente responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici cui è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti a lui affidati, nonché della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali ad essi assegnate.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni il dott. Paolo Tofanini nel rispetto delle norme di cui alla legge 7 agosto n. 241 e s.m. e i. ed alla L.R. 4 luglio 2005, n. 7, recanti norme in materia di

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza quali disciplinati dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività)

1. Il Direttore Sanitario si impegna a svolgere le funzioni di cui al precedente art. 2 a tempo pieno e con impegno professionale esclusivo a favore dell'Azienda Sanitaria. Il Direttore Sanitario, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

Art. 4 (Compenso)

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto è corrisposto al Direttore Sanitario, per tutta la durata contrattuale, un compenso annuo, onnicomprensivo, di € 95.854,72 (novantacinquemilaottococinquantaquattro/72) al lordo di oneri e di ritenute di legge. Il compenso stabilito è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare. Con la sottoscrizione del contratto il dott. Paolo Tofanini accetta il compenso riconoscendo al predetto effetti pienamente remunerativi della propria prestazione.

2. Il trattamento economico di cui al comma precedente ha carattere di onnicomprensività e, in particolare, comprende le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

3. Al Direttore Sanitario, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti apicali del Servizio Sanitario.

4. Il corrispettivo di cui al comma 1 è integrato della somma di €. 3.615,00 (tremilaseicentoquindici/00), quale contributo per la documentata partecipazione a corsi di formazione manageriale e/o ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione ed a

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

quelle cui il direttore partecipi per esigenze connesse al proprio ufficio riservandosi la Regione di richiedere, annualmente, la relazione sullo sviluppo del percorso formativo.

La somma di cui sopra, a carico dell'azienda sanitaria, deve intendersi come limite annuo di spesa, anche con riferimento ad iniziative formative che si sviluppino su più annualità. Il contributo, qualora non usufruito nell'anno, ovvero negli anni precedenti, non può essere cumulato con quelli spettanti per le annualità successive, potendosi, al più, frazionare il rimborso annualmente spettante nei confronti di singole iniziative formative distribuite su più annualità, nell'ambito di un percorso formativo unitario. Resta fermo, in tale ultima ipotesi, l'ammontare massimo del contributo riconoscibile per ciascuna annualità.

Art. 5 (Quota incentivante)

1. Il Direttore Generale, tenendo conto degli obiettivi gestionali previsti dalla programmazione regionale e aziendale, stabilisce annualmente gli obiettivi del Direttore Sanitario il cui raggiungimento, accertato anche mediante l'applicazione di appositi indicatori, può determinare la corresponsione, a titolo incentivante, di un compenso aggiuntivo nella misura massima del venti per cento di quanto indicato al precedente art. 4, comma 1.

3. In sede di definizione degli obiettivi viene determinata la misura percentuale complessiva del compenso aggiuntivo, la sua ripartizione per singoli obiettivi e le modalità di verifica del loro raggiungimento talché la corresponsione della quota sia anche in relazione ai risultati di gestione complessivamente ottenuti dall'Azienda.

Art 6 (Risoluzione e sospensione del rapporto contrattuale)

1. Il contratto verrà risolto nei seguenti casi:

a) quando sia sopravvenuto o, pur preesistente, sia stato successivamente accertato uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11, D.L.gs. 502/1992 e s.m.i. ovvero una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 9, del medesimo decreto o di cui al D. Lgs. n. 39 del 8.4.2013;

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

- b) in caso di assenza o di impedimento superiore a sei mesi;
 - c) quando il Direttore Sanitario sia stato revocato ai sensi dell'art. 18, comma 6, L.R. 10/1995;
 - d) quando sia intervenuta sentenza di annullamento dell'atto di nomina ovvero quando si sia proceduto, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto medesimo;
 - e) negli altri casi previsti da leggi e regolamenti statali e regionali.
2. Il contratto si intende, altresì, risolto trascorsi tre mesi dalla sostituzione del Direttore Generale, ovvero quando, prima della scadenza di detto termine, sia nominato un soggetto diverso quale Direttore Sanitario.
3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato e previa contestazione degli addebiti, può sospendere per la durata massima di sei mesi il Direttore Sanitario nei casi previsti dall'art. 18 comma 5, L.R. 10/1995.
4. Nulla è dovuto, a titolo di indennizzo, nei casi previsti dal presente articolo.

Art. 7 (Norme applicabili)

- 1. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui al titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Art. 8 (Spese di bollo e registrazione)

- 1. Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, condiviso e sottoscritto in n. 2.originali.

Alba, lì

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco MORABITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Paolo TOFANINI)

Ai sensi dell'art.1341, secondo comma del codice civile il dott. Paolo TOFANINI dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, e 6 del presente contratto.

Alba, lì

Segue determinazione n. 660/000/DIG/13/0017 del 7 giugno 2013

| | |
|--|---|
| <p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p> | <p>Invio al Collegio Sindacale</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <p align="center">_____</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il _____ per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <p align="center">S.O.C. AFFARI GENERALI</p> <p align="center"><i>Silvia BARACCO</i></p> <p align="center">F.TO BARACCO</p> |
| CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' | |
| <p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p> | <p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il <u>7 giugno 2013</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p> |
| <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <p>S.O.C. AFFARI GENERALI</p> <p><i>Silvia BARACCO</i></p> <p>F.TO BARACCO</p> | |